

Montegrotto. L'idea originale è di realizzare un Club per i turisti dentro il vecchio edificio Gli Hotels dovrebbero concorrere addebitando ai clienti 500 lire al giorno a scopo restauro

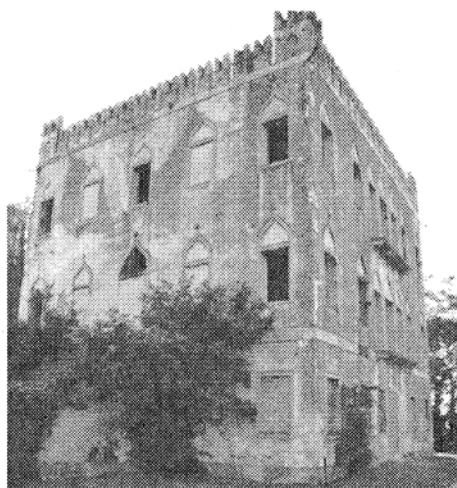
Tassa sull'ospite per villa Draghi

Ma la proposta del sindaco è stata respinta dal presidente dell'Assoalbergatori

Montegrotto Terme

E' un'idea originale. Peccato che i diretti interessati non ne vogliono sapere. E' destinata a svanire nel nulla l'ultima provocatoria proposta del sindaco Elvio Cognolato. Il primo cittadino aveva raccolto con favore l'appello del presidente dell'Apt delle Terme Euganee Agostino Braggion. Quest'ultimo suggeriva al Comune di creare un club per l'ospite. Un luogo dove poter sfogliare riviste e giornali stranieri, prendere il the o giocare a carte.

Cognolato ha colto la palla al balzo. Ha indirizzato una missiva al presidente dell'Assoalbergatori. Invitando gli imprenditori termali a finanziare i lavori di restauro di villa Draghi. In che modo? Applicando agli ospiti delle strutture alberghiere una specie di "tassa di soggiorno". Un contributo giornaliero di cinquecento lire destinato al recupero del palazzetto cinquecentesco. "Calcolando una media di un milione e duecentomila presenze annue - dice il primo cittadino - si potrebbero incamerare tre miliardi in cinque anni". Per mettere mano al rudere ne servirebbero però almeno cinque: uno lo metterebbe a disposizione il Comune, l'altro potrebbe essere recuperato grazie a contributi statali e regionali. "Credo che cittadini e ospiti debbano concorrere entrambi - ribadisce Cognolato - al risanamento di questo bene". L'iniziativa avrebbe dovuto avere anche una funzione divulgativa. Si era pensato di coinvolgere il cliente esponendo i progetti di villa Draghi nelle halls degli alberghi e distribuendo in ogni stanza delle brochures informative. In modo da spiegare preventivamente agli ospiti per quale



Villa Draghi: tante idee per il restauro

ragione dovevano sobbarcarsi un costo aggiuntivo. La proposta è stata però sonoramente bocciata. "Ne abbiamo discusso tra noi - ammette il presidente dell'Assoalbergatori Pierlivio Mattiazzo - ma non siamo d'accordo. Nel bacino termale si applica da tempo la politica dei prezzi riscati. E dovrem-

mo togliere le cinquecento lire dai ristretti margini di guadagno con cui ci troviamo a convivere".

Gli imprenditori alberghieri invitano l'amministrazione a ricercare degli sponsor privati che siano in grado di accollarsi l'onere dell'intervento. "Il club dell'ospite - prosegue Mattiazzo - non deve essere necessariamente collocato a villa Draghi. Vi sono al-

tri luoghi adatti. Basta ci sia una sala di lettura ed una stanza per la musica. Cognolato farebbe meglio ad investire le risorse comunali in modo da trasformare Montegrotto in una vera città termale. Alludo a strade, marciapiedi, isole pedonali e manifestazioni di un certo interesse".

Luca Ingegneri